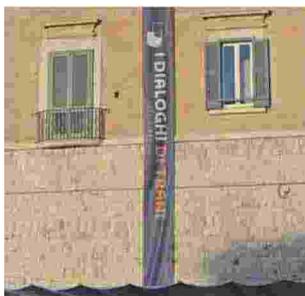




Dai Dialoghi di Trani

## Voci di resistenza e speranza per Gaza



Tre giorni per accendere un riflettore su un luogo in cui l'umanità è scomparsa. Incontri per riflettere sulla brutalità che la popolazione di Gaza sta subendo. Un'anteprima che chiama con l'esatta definizione quanto avviene nella Striscia: sterminio.. Perché 'Brucia l'umanità' è il nome scelto per il ciclo di incontri in programma il 19 e 27 giugno, e l'8 luglio prossimi nella biblioteca Bovio a Trani e organizzati dai Dialoghi di Trani e dall'associazione culturale La Maria del porto in collaborazione con il Comune di Trani. "La Palestina è il simbolo di ciò che accade quando il diritto internazionale viene ignorato e l'oppressione viene normalizzata- spiegano gli organizzatori - sostegno del popolo palestinese e per riflettere su quanto sta accadendo, sulle cause storiche e politiche del conflitto e della feroce occupazione israeliana, che si compie sotto gli occhi distratti dell'Europa, i Dialoghi di Trani offrono uno spazio di condivisione e confronto". Il primo appuntamento è fissato per giovedì prossimo con Nabil Bey Salameh cantautore e giornalista palestinese, fondatore del gruppo Radiodervish, traduttore del libro "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza". Parte del ricavato della vendita del libro sarà devoluto a Emergency. Venerdì 27 giugno si parlerà del libro intitolato "Distuggere la Palestina, distuggere il pianeta" dello svedese Andreas Malm, attivista e pensatore fra i più originali e influenti all'interno del movimento per il clima. Martedì 8 luglio ospite dei Dialoghi di Trani sarà la scrittrice Alae Al Said autrice del romanzo "Il ragazzo con la kefiyah arancione" che narra di una storia di amicizia, tradimento, resistenza e perdono in cui le vicende private dei protagonisti si intrecciano alle vicende di un popolo che nella capacità di resistere ha mostrato la sua forza, rivendicando tenacemente il diritto alla propria terra.

